



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 17/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2207

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18753 DEL 17/12/2024

Oggetto: Liquidazione annualità 2023 a favore del Comune di Squillace del fondo ministeriale per le mense scolastiche biologiche assegnato alla Regione Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la Deliberazione n. 159 del 10/04/2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell’art.10 del r.r.11/2021 e s.m.i. l’Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura ,Risorse Agroalimentari-Forestazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 18 del 12/04/2024 avente ad oggetto conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” all’ing. Giuseppe Iritano;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante “ D.G.R. 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione;

VISTA la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021;

VISTO il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla Dirigente avv. Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

VISTO il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” con il quale è stato individuato il dott. Francesco Gigliotti quale responsabile dei procedimenti afferenti le “Mense Scolastiche Biologiche”;

VISTO il D.D.G. n. 2277 del 22/02/2024 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Forestazione - anno 2024”, con il quale, tra l’altro, sono stati assegnati gli obiettivi al dirigente del Settore n.1;

VISTO il D.D.G. n. 2556 del 28/02/2024 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi per l’anno 2024 ai dipendenti del Settore 1 Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24/10/2024 - Micro-organizzazione”;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il funzionario ed il dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013) dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

VISTI:

- il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- la legge 9 marzo 2022, n. 23 recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 18 dicembre 2017 n. 14771 che istituisce l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica il decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 di suddivisione del suddetto Fondo destina l'86% delle risorse per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, ed il 14% delle risorse per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito n. 413326 del 08 agosto 2023 concernente "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023-2024", con il quale:

- il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per una quota parte dell'86% al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2023, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti presenti sulla piattaforma informatica di cui al decreto direttoriale 24 maggio 2018 n. 39050.

CONSIDERATO che il sopracitato Decreto Interministeriale del n. 413326 del 08 agosto 2023 ripartisce la quota di euro 5.000.000,00 assegnata nell'anno 2023 al Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2023 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, per l'anno scolastico 2023/2024, secondo le modalità stabilite nel decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026 e s.m.i.

DATO ATTO che il già citato Decreto Interministeriale n. 413326 del 08 agosto 2023 stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, assegnatarie della quota del fondo, trasferiscono le relative risorse ai soggetti iscritti all'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti

eroganti ricadenti nel territorio di competenza come indicato nell'Allegato 2 del decreto medesimo, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, al fine di poter accedere al fondo per le mense scolastiche biologiche, si sono accreditate presso il portale appositamente creato dal Ministero competente, dichiarando di rispettare i prescritti requisiti, ed il MASAF ha determinato l'importo del contributo finanziario da erogare a ciascuna stazione appaltante, tramite le Regioni, suddividendo le risorse totali a disposizione sulla base del numero totale dei pasti dichiarati nell'anno;

PRESO ATTO che nel suddetto allegato 2 del Decreto Interministeriale n. 413326 del 08 agosto 2023 per quanto riguarda la Regione Calabria vengono riportati quali beneficiari i Comuni di Albi, Squillace, Fuscaldo, Luzzi, Malito, Parenti, Rende, Roseto Capo Spulico, Terranova da Sibari, Tortora, Cirò Marina, Verzino, Delianuova e Vibo Valentia, con l'indicazione delle relative Istituzioni scolastiche, il numero di pasti, giorni di apertura nell'anno e totale pasti;

CONSIDERATO che alla Regione Calabria, per quanto riguarda la quota parte dell'86% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, tenuto conto del numero complessivo annuo pasti corrispondenti a n. 437.534 per come riportato nell'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 413326 del 08 agosto 2023, è stata assegnata la somma complessiva di € 49.350,27 (quarantanovemilatrecentocinquanta,27) che viene ripartita tra i Comuni beneficiari del suddetto provvedimento;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti del 20 Dicembre 2022, n. 52/2022/G concernente "il Sostegno ai beneficiari del Servizio di Mensa Scolastica Biologica", adottata in relazione alla funzione svolta dalla medesima di controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche al fine di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA, inoltre, la nota prot. n. 217950 del 22/03/2024 trasmessa alle Amministrazioni comunali interessate, riferita alla documentazione necessaria da produrre ai fine del trasferimento delle somme assegnate con il citato decreto ministeriale;

VISTO il D.D.S. n. 15083 del 23/10/2023 con il quale si è provveduto ad accertare ed impegnare la quota dell'86% del fondo per le mense scolastiche biologiche assegnato alla Regione Calabria per l'anno 2023, che prevede l'importo di € 1.443,74 in favore del Comune di Squillace, con una percentuale del 2,93% sul totale pasti di 437.534;

CONSIDERATO che il Comune di Squillace, con pec del 29/07/2024, ha trasmesso la documentazione necessaria per l'erogazione della somma, attestando che per l'anno scolastico 2023/2024 sono state osservate le disposizioni contenute nell'art. 102 del Decreto Legislativo 19 Aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il Comune di Squillace ha verificato che il soggetto erogante il servizio di mensa biologica, Società Il FARO Srl, alla quale per l'anno scolastico 2023/2024 è stato rinnovato il contratto con determina n. 431 del 26/09/2022 ha rispettato quanto disposto dall'art. 3 comma 8 del Decreto n. 14771 del 18/12/2017;

RITENUTO che la somma da dover liquidare al Comune di Squillace è pari all'importo di € 1.443,74 (millequattrocentoquarantatre/74), avendo nello specifico lo stesso attestato nella relazione illustrativa prodotta ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 640/2019 di aver somministrato n. 12.800 pasti annui;

CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione in favore del Comune di Squillace della somma di € 1.443,74 (millequattrocentoquarantatre/74) con imputazione sul capitolo di uscita U9160102701 del bilancio regionale esercizio 2024, impegno di spesa n. 3477/2024 (ex impegno 7797/2023);

ATTESTATO CHE:

-ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9160102701 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 492 del 14 ottobre 2019 concernente: ATTO DI INDIRIZZO DIRETTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DEI CREDITI VANTATI DALLA REGIONE CALABRIA NEI CONFRONTI DEI COMUNI DELLA CALABRIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ACQUA PER USO IDROPOTABILE (PERIODO 1981-2004);

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 21/03/2018, sulla base della quale non ricorre l'obbligo dell'espletamento della verifica prevista dall'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 nelle ipotesi di pagamenti disposti tra le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, anche se nella fattispecie la norma sarebbe inapplicabile in considerazione dell'importo da erogare;

DATO ATTO che non risulta necessario acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in quanto trattasi di trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2023, n. 56 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026";

VISTA la DGR n. 779 del 28 dicembre 2023 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026 (art. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTA la DGR n. 780 del 28 dicembre 2023 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024–2026 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 45 della L.R. 8/2002;

VISTA la distinta di liquidazione n. 15555 del 17/12/2024 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

SU PROPOSTA del responsabile di procedimento che attesta sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI LIQUIDARE in favore del Comune di Squillace la somma di € 1.443,74 (millequattrocentoquarantatre/74) disponibile sul capitolo di uscita U9160102701 del bilancio regionale esercizio 2024, distinta di liquidazione n. 15555 del 17/12/2024;

DI FARE GRAVARE gli oneri derivanti dall'attuazione del presente sull'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa U9160102701 del bilancio regionale con decreto dirigenziale n. 15083 del 23/10/2023 (Impegno 3477/2024 ex impegno 7797/2023);

DI DARE MANDATO al Settore Ragioneria Generale di effettuare l'emissione del relativo mandato di pagamento a mezzo girofondi ordinari, non dovendosi procedere alle verifiche previste per la compensazione di cassa ai sensi della DGR n. 492/2019 trattandosi di trasferimento di fondi ministeriali a destinazione vincolata;

DI PRECISARE che non sono applicabili nella fattispecie gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, trattandosi di mero trasferimento di somme già definite con Decreto Interministeriale;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Squillace;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammessa impugnativa innanzi al Tribunale Civile di Catanzaro nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Gigliotti

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)